

Cara Unità

Dialoghi

Luigi Cancrini



PAOLO SERRA

Pensioni? Facciamo bene i conti

L'Ocse dà i numeri sulle pensioni, stampa e politici li riprendono. L'Italia contabilizza la spesa pensionistica al lordo delle tasse però e ci mette su la spesa sociale. Rifacendo i conti, la percentuale sul Pil scende ad un più che accettabile 9-10% nonostante le pensioni baby che ancora pesano sull'Inps.

RISPOSTA ■ L'Italia è il Paese europeo in cui è più alta la pressione fiscale. A un anno dall'insediamento del governo che aveva basato la sua campagna elettorale sulla promessa di diminuirle, le tasse sono aumentate. Perché? Ce l'ha spiegato, in Tv, Bocchino dicendo che Berlusconi non «ha potuto fare ancora le riforme strutturali». Forti della maggioranza che abbiamo, ha concluso, ora «speriamo che ce la facciamo». Come? Per far pagare meno tasse a chi si lamenta di non avere abbastanza Suv, vacanze, feste, quello cui si lavorerà è un piano per far lavorare di più i lavoratori dipendenti. Operai e impiegati dovranno arrivare più tardi alla pensione, dice Bocchino, sgravando l'Inps da un peso enorme per il Pil. Più grande è questo peso, ovviamente, più Bocchino e i suoi riusciranno a far credere agli italiani che li hanno votati che il debito pubblico può essere sanato solo con il sacrificio dei lavoratori. Quello che dovrebbe tassarsi un po' di più insieme agli altri membri della casta, altrimenti, è il suo padrone e signore, quello che i soldi li nasconde nei paradisi fiscali. Spendendo in feste quello che ruba allo Stato.

MARIANGELA GALANTE

Procedure semplificate

Proverò a riassumere: 1° step: inserire dati anagrafici, codice fiscale e documento di identità del docente nel sito del Ministero con indirizzo e-mail e password; 2° step: confermare i dati con trascrizione di un codice a cifre e lettere scritto con caratteri ondulati stile face-book (ma nessuno ha spiegato al ministro che pochi hanno dimestichezza con espedienti da video gioco, senza contare gli ovvi problemi di vista dovuti all'età?); 3° step: aspettare mail di conferma da parte

del ministero, nella quale compare un altro codice con cinque caratteri che è la metà di una nuova password; 4° step: ritornare sul sito del ministero inserire nuovamente i propri dati e la nuova password per poter scaricare un modello di domanda di convalida dati da presentare alla segreteria di una scuola prescelta; 5° step: presentare la domanda di convalida alla scuola e aspettare che la scuola confermi la registrazione e dia al docente la seconda metà della password (le "scarpe elettorali" di Lauro nella Napoli degli anni 50!); 6° step: ritornare sul sito del ministero, inserire nuovamente dati e password completa e infine creare una

nuova password personale(!) che darà accesso per i prossimi due anni ai servizi del ministero e che consentirà finalmente di poter compilare la domanda per le supplenze on line. Il tutto per una semplice domanda di supplenza ai presidi, un'ulteriore beffa ai danni di una categoria già abbondantemente umiliata e offesa.

MARCO DI MICO

Garantismo a senso unico

Una tutela particolare veniva concessa nell'antica Roma ai Tribuni della Plebe, che divenivano sacri e inviolabili. In quella che noi definiamo la culla del diritto, infatti, lo stato si impegnava a proteggere i tribuni da qualsiasi minaccia, così che essi potessero difendere i plebei senza incorrere in intimidazioni o ritorsioni. Da noi, invece, ci si è preoccupati di rendere intoccabili le quattro più alte cariche dello Stato. Come se queste altissime cariche istituzionali fossero prerogativa di chi ha qualche scheletro da tenere nascosto. Ma se i nostri politici non sono moralmente superiori a noi che li votiamo, su che cosa fondano la loro autorità?

RICCARDO BRIO

Le dieci domande della Padania (1998)

Perché Berlusconi non rispose alle 10 domande che gli fece la Padania nel Luglio del 1998 con un articolo a firma Max Parisi? Forse perché la prima recitava: «Sig. Berlusconi, a lei, quando aveva 32 anni, gli oltre 30 miliardi per comprare l'area della futura Milano 2 chi li diede?». Inoltre: «che garanzia offrì e a chi per ricevere tale ingentissimo credito?». In ultimo: «il denaro per avviare e portare a conclusione il super cantiere chi glielo fornì?». Non rispose allora e

non risponde oggi ad altre molto meno pericolose! Bossi poi si è scordato di sollecitargli una risposta!

FRANCESCO CARTA

Berlusconi e il gioco d'azzardo

Il Berlusconi tradisce la moglie, va con le prostitute. Il 23 giugno il governo ha approvato il gioco d'azzardo online, solo per racimolare soldi; non importa che così rovinerà molte persone malate di gioco e molte famiglie. La Chiesa però non cambia idea e continua a considerarlo un prezioso sostenitore (vedi soldi alle scuole private cattoliche, la vicenda di Eluana Englaro, la procreazione assistita, ecc.). Così va il mondo!

FRANCO FRATTINI

Non ce la faccio più

Sono un imprenditore di Varese e di certo non comunista ma non ce la faccio più a stare zitto su quello che sta succedendo. Ho seguito per anni le inchieste giudicare sul sig. Berlusconi, ho visto condannare praticamente tutti i suoi collaboratori, amici, sodali e quant'altro, ho sopportato le grida manzoniane dei forzisti contro il complotto comunista addirittura internazionale (adesso che al coro si è aggiunta Famiglia Cristiana diventerà catto-comunista). È stato indagato e processato per corruzione semplice e giudiziaria, concorso esterno in associazione mafiosa, falso in bilancio, riciclaggio, concorso in strage, appropriazione indebita, finanziamento illecito, falsa testimonianza, frode fiscale e forse dimentico qualcosa, al di là di come sono finiti questi processi per lo più prescritti o con le leggi ad personam cancellati come reato, ma possibile che veramente qualcuno crede ancora che

Biani

